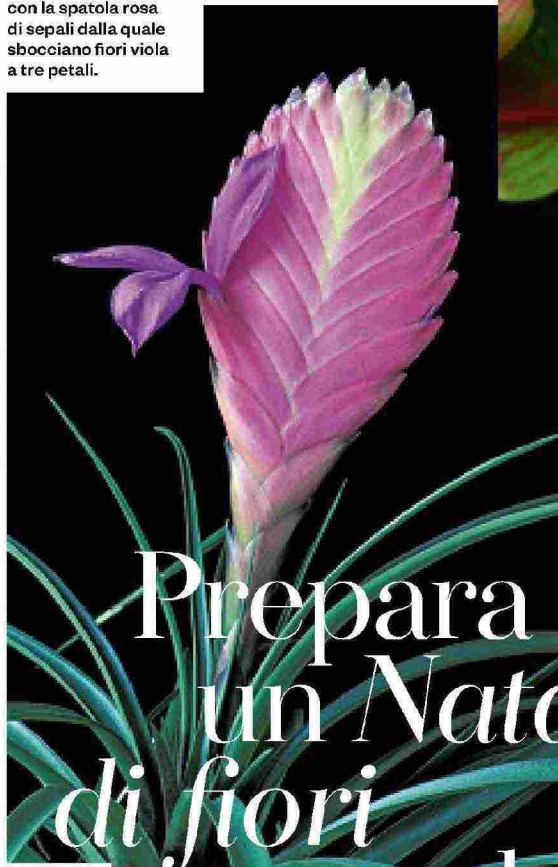


La *Tillandsia cyanea* con la spatola rosa di sepal dalla quale sbocciano fiori viola a tre petali.



Euphorbia milii, o spina di Cristo, originaria del Madagascar.



Un *Anthurium andreaeanum* della varietà "Fantasy Love".

Verde in casa



La *Medinilla magnifica* una tropicale con fioritura invernale vistosa e a grappolo.

Stelle di Natale, rosse o anche rosa. Rami di orchidee blu. Bulbi fioriti. E tante piante tropicali. Gli addobbi più belli per le feste sono green. Ecco le varietà di tendenza. Facili da coltivare e consigliate da un esperto

di Maria Tatsos

«A vremmo a disposizione ben poche espressioni di felicità se non conoscessimo il fiore» scriveva il poeta Maurice Maeterlinck, appassionato naturalista e vincitore del Nobel per la Letteratura nel 1911. Come dargli torto? L'inverno è la stagione più avara in fioriture, ed è anche il momento dell'anno in cui vorremmo che madre natura festeggiasse con noi, riempiendo a dicembre la casa di colori. In attesa della primavera, possiamo progettare un Natale fiorito grazie a piante che vengono da altri climi, che ci garantiscono cromie fogliari e corolle graziose, di facile reperibilità e semplici da curare. Molte le conoscete già, probabilmente, ma esistono nuove varietà da scoprire. Lo faremo con l'aiuto di Davide Michelini, diplomato

SEQUE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

156737

Prepara un Natale di fiori e colori

SEGUITO alla Scuola di Minoprio, florovivaista e titolare della Floricoltura Vivai Michellini a Borghetto Santo Spirito (Savona) ma anche gardenista e vicepresidente dell'Associazione Italiana Centri Giardinaggio (Aicg), quindi esperto di tutte le novità che si possono trovare in commercio.

I suoi fiori rossi a forma di cuore veicolano un messaggio romantico e sono dei portafortuna. È l'*Anthurium andraeanum*, classica pianta da appartamento proveniente dal Centro e Sud America. «Puntate sulle colorazioni più originali: le brattee, che sono foglie trasformate in fiore, si trovano anche in toni rosa sfumato, rosa chiaro, bianco, arancio» spiega Michellini. «Elegante il rosa pallido della varietà *Royal Pink Champion*». E i fiori blu, che si vedono dai fioristi? «Si ottengono irrigando alcune varietà con un colorante bluastro, come avviene per le orchidee *Phalaenopsis* e per le rose. Anche se la sostanza utilizzata è na-

turale, preferisco gli ibridi. Se scegliamo i fiori blu, ricordiamo che si creano partendo dall'*Anthurium* bianco, e quando in seguito la pianta farà nuovi fiori, saranno bianchi». Attenzione alla bagnature: d'inverno è sufficiente una volta alla settimana.

Un tripudio di orchidee

Il periodo invernale concilia anche la fioritura di varie orchidee. A parte tutte le *Phalaenopsis*, che possono fiorire in ogni periodo dell'anno, si può puntare anche sulla *Cymbidium*. «È un'orchidea facile e robusta, che resiste all'aperto fino a 5 gradi. In casa regala fioriture che vanno dal giallo all'oro, dal rosa al rosso. Va bagnata ma non troppo, posizionata alla luce ma non al sole diretto». Un'orchidea che stupisce è la *Vanda*: non ha bisogno di terreno ma può essere appesa lasciando libere le radici aeree, che così possono assorbire l'umidità dall'aria. Si bagna una volta alla settimana d'inverno, spruzzando le radici e lasciando gocciolare l'acqua. Una vera regina è la *Vanda Coerulea*, o orchidea blu, dai toni di blu e viola assolutamente naturali. Non è difficile da trovare e ha costi accessibili anche la *Oncidium*, detta orchidea ballerina per il portamento della sua infiorescenza, dai colori giallo, granata, amaranto, e anche tigrata, alcune anche profumate. Come la *Cymbidium*, ama la luce ma non il sole, il terriccio non deve mai seccare ma l'irrigazione deve essere parsimoniosa. «Facile da coltivare è la *Cambria*, ottenuta da incrocio fra diversi generi. I fiori possono essere di vari colori, tigrati o screziati, spesso profumati» aggiunge Michellini. Regola aurea per tutte le orchidee: mai lasciare acqua stagnante nei sottovasi e l'aria del nostro appartamento non deve essere mai troppo secca.

Sembrano fiori, ma sono foglie

Fra le fioriture natalizie, troneggia da sempre l'*Euphorbia pulcherrima*, nota anche come *Poinsettia* o stella di Natale. Come nel caso dell'*Anthurium*, anche qui ci troviamo di fronte a una pianta che ha colorato alcune foglie, passate dal verde al rosso. Il fiore in realtà si trova al centro ed è piccolissimo, mentre a questi falsi petali sgargianti è affidato il compito di attrarre gli insetti impollinatori. «Tra le nuove varietà, la *Glitter* ha le brattee rosse maculate di bianco» spiega Michellini. «Originale anche la *Picaso*, con i "petali" sfumati che vanno dal bianco al salmone, e le *Ice Punch* e *Ice Crystal*, caratterizzate da una brattea rossa che sfuma al bianco partendo dal bordo verso il centro».

Una novità interessante dagli ibridatori olandesi è la *Princettia*, una stella di Natale in varie colorazioni (rosso, rosa, bianco), più compatta, con brattee più piccole ma più ricche. «Ha una fioritura più precoce, che inizia già a fine novembre. Come la *Poinsettia*, va bagnata solo quando il terriccio del vaso è asciutto. La *Princettia* ha il vantaggio di essere meno delicata in tema di temperature». Se trattate bene, entrambe queste euforbie, che sono perenni, rifioriranno l'anno successivo.

SEGUO



La *Schlumbergera*, (cactus di Natale) succulenta del Brasile.

Un'Orchidea *Vanda coerulea* o orchidea blu, dai toni di blu e viola assolutamente naturali.



Euphorbia pulcherrima
Princettia Hot Pink
(Stella di Natale).

Prepara un Natale di fiori e colori



Sotto, la *Calathea Triostar*, una pianta dalle foglie zebrate con tocchi rossastri.

Sopra, l'*Hippeastrum Flaming Peacock*, pianta bulbosa.



A destra, un *Ciclamino*, classica fioritura invernale.



La guida adatta a tutti

Quando si deve innaffiare? Quali sono le malattie delle piante? Un libro scioglie tutti i dubbi sul giardinaggio

Nella vostra vita non c'è nessuna pianta? È ora di rimediare: alberi, piante e fiori - in giardino, sul balcone e in casa - fanno bene all'ambiente e alla salute, al pianeta e al benessere delle persone. Per chi si avvicina per la prima volta al giardinaggio, ma anche per chi vuole approfondire le proprie conoscenze, c'è un libro illustrato, scientifico ma di facile lettura. Si intitola *La Scienza del Giardinaggio. Sfatate i falsi miti, conoscere i fatti, prendersi cura del proprio giardino* (Gribaudo, 26,90 euro). L'autore, il britannico Stuart Farrimond, spiega quali sono le posizioni migliori per coltivare le piante in

casa e come cavarsela con l'irrigazione, che è il tallone d'Achille di ogni aspirante giardiniere nella cura dei vegetali. Tanti sono gli interrogativi ai quali Farrimond offre risposta nello spazio di un paio di pagine. Solo per citarne alcuni: i fiori appassiti vanno tagliati? Si può allungare la vita dei fiori recisi? E perché i fiori sono di colori diversi? Come stimolare la fioritura in casa? Insomma, è una Bibbia del verde, pratica e per tutti, che al contempo non trascura gli ultimi sviluppi della scienza, anche alla luce del cambiamento climatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'acquisto fiorita, attenzione al trasporto: i rami che portano i racemi floreali sono molto delicati».

Fioriture che fanno sensazione

Una bulbosa scenografica è l'*Hippeastrum* (chiamato erroneamente *Amaryllis*). «Si può acquistare il bulbo in vaso e portarlo alla fioritura in casa. È emozionante vedere schiudersi questo fiore enorme, che può raggiungere anche i 20 centimetri, un'esperienza piacevole anche per i bambini». L'*Hippeastrum vittatum* si presenta bicolore, con petali rossi striati di bianco, o viceversa, ma sono eleganti anche i fiori monocromi bianchi, arancio, rossi. Una fioritura ricca è offerta anche dalla *Crossandra*, un'erba perenne le cui infiorescenze si protraggono anche nei mesi invernali. La varietà *Fortuna* con i fiori arancio regala una sferzata di energia nei mesi freddi. Fra le fioriture invernali, non si può dimenticare il classico *Ciclamino*. «Una varietà profumata è la *Crayon*. Quella più modaiola è la *Djix*, con un sorprendente fiore bianco e rosso, mentre la *Blush*, bianco rosata, cambia colore con la temperatura, diventando sempre più rosa se aumenta il freddo».

Per i pollici verdi che amano le sfide, piante più difficili sono la *Tillandsia cyanea*, che produce una spatola rosa intenso di sepal, dalla quale poi sbocciano fiori viola a tre petali. E la *Curcuma*, dai splendidi fiori rosa con la punta dei petali più scura. Un tocco di colore possono regalarlo anche piante che non hanno una fioritura invernale ma fogliame particolare. Come la *Calathea Triostar* dalle foglie vivacissime, zebrate verdi e bianche nella pagina superiore, rossastre invece in quella inferiore. Le *Tradescantia* vantano varietà spettacolari, come la *Jewel Red* con foglie variegata in verde, bianco e viola: il loro portamento ricadente le rende perfette da posizionare su una mensola, per creare una cascata altamente decorativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUITO Torna di moda la piantina amata dalle nonne

In un periodo dell'anno in cui le piante autoctone non fioriscono, fra le tropicali fiorite una pianta da rivalutare è l'*Euphorbia milii*, o spina di Cristo, originaria del Madagascar e amata anche dalle nostre nonne. Quanto ai fiori, il rosso è il colore più noto, ma possono essere anche bianchi, gialli, rosa. «È una pianta resistente e facile: vuole un ambiente luminoso e occorre bagnarla di rado, ma in modo abbondante quando il terreno è completamente asciutto. Una varietà particolare è l'*Euphorbia milii x Lomi*, dai fiori grandi che sono gialli appena sbocciano diventando rosati con il passare del tempo».

Una succulenta anche per pollici neri è la *Schlumbergera*, proveniente dal Brasile, dove è amata dai colibri. Nei garden center si può trovare con il nome commerciale cactus di Natale perché fiorisce proprio a dicembre, con una piccola cascata colorata di fucsia, oppure rossa, gialla, arancio. Come per l'*Euphorbia*, va bagnata quando il terreno è secco e posizionata alla luce, ma non al sole diretto. «Una tropicale con fioritura invernale vistosa e a grappolo è la *Medinilla magnifica*, pianta robusta perenne e dal portamento sarmentoso, cioè con rami lunghi e ricadenti» aggiunge Michelini. «Non esagerate con l'acqua. Se